Lezione 1 – Chip di memoria

Architettura degli elaboratori

Modulo 3 – Architettura del calcolatore

Unità didattica 2 - Memoria di lavoro

Nello Scarabottolo

Università degli Studi di Milano - Ssri - CDL ONLINE

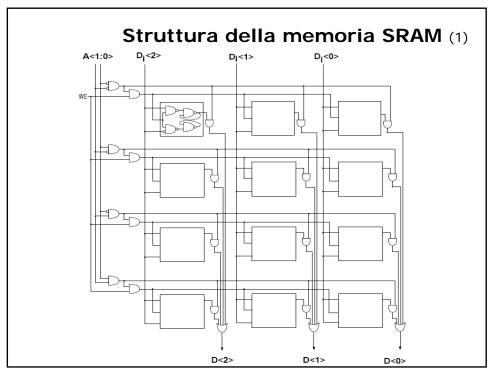
Memoria RAM

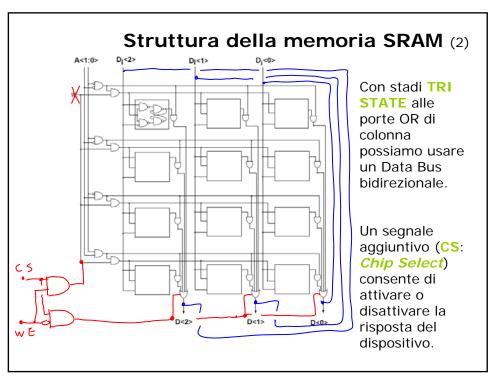
Alla CPU serve una memoria di lavoro elettronica (per avere tempi di risposta accettabili).

Nella memoria di lavoro devono essere inseriti dati (variabili) e codice macchina del programma volta per volta necessario (variabile).

Serve una memoria a lettura e scrittura:

- RAM (Random Access Memory): non c'è rapporto causa-effetto tra un accesso a una cella e il successivo (ogni cella è ugualmente accessibile);
- due tipi di dispositivi:
 - SRAM (Static RAM)
 - DRAM (Dynamic RAM)



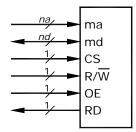


Nello Scarabottolo – Architettura degli elaboratori

Struttura della memoria DRAM

- Per risparmiare spazio sul chip, i bistabili sono sostituiti da condensatori.
- Il valore del bit è associato alla carica presente sul condensatore.
- Se il bit vale 1, dopo un certo tempo il condensatore si scarica e "perde" l'informazione.
- È necessaria una attività periodica di *refresh* che ripristini la carica sui condensatori.
- Si riescono a ottenere elevatissime densità di memoria: chip da 1 Gbit.

Chip di RAM



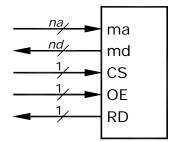
- na piedini di indirizzo monodirezionali (ma);
- nd piedini di dato bidirezionali (md);
- linea di input chip select (CS);
- linea di input read/write (R/W);
- eventuale linea di input output enable (OE);
- eventuale linea di output ready (RD).

Memoria ROM

Serve comunque una memoria a sola lettura ROM (*Read Only Memory*) che mantenga il proprio contenuto anche in assenza di alimentazione:

- programma da eseguire all'accensione del calcolatore (fase di bootstrap);
- situazioni nelle quali il programma da eseguire è sempre lo stesso (applicazioni *embedded*).

Chip di ROM



- na piedini di indirizzo monodirezionali (ma);
- nd piedini di dato monodirezionali (md);
- linea di input chip select (CS);
- eventuale linea di input output enable (OE);
- eventuale linea di output ready (RD).

In sintesi...

Sono disponibili chip di memoria:

- a lettura e scrittura (RAM) volatili;
- a sola lettura (ROM) permanenti.

La piedinatura dei due tipi di componenti è simile:

- piedini di indirizzo;
- piedini di dato;
- piedini di controllo.

Vedremo come realizzare banchi di memoria di dimensione opportuna, a partire dai chip disponibili e sulla base delle caratteristiche della CPU considerata.

